

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5246 del 12/10/2022
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., procedura "Giorgio Gambetti", sito "Area Ex Cinema Excelsior", Via della Grazia 7/a, BOLOGNA. Proponente: Giorgio Gambetti
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5455 del 11/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., procedura "Giorgio Gambetti", sito "Area Ex Cinema Excelsior", Via della Grazia 7/a, BOLOGNA.

Proponente: Giorgio Gambetti

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva il Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nelle sue parti di Indagini di Caratterizzazione e Analisi di Rischio sito-specifica (agli atti con PG/2022/146995 del 08/09/2022), come successivamente integrato (con PG/2022/161207 del 03/10/2022), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del **30/09/2022** (Resoconto Verbale agli atti con PG/2022/163408);
2. Dichiarare il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiarare concluso positivamente il procedimento ai sensi del comma 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Dispone il ripristino dell'area, la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini diversi, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione, precisando altresì che le aree relative al sito dovranno regolarmente essere conservate e gestite in accordo alle prescrizioni contenute nei regolamenti edilizi comunali;
5. Prescrive che tutte le eventuali operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni eventuale operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
6. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
7. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
8. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente Giorgio Gambetti., ai soggetti interessati e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Il 31/03/2022 il Proponente ha dato comunicazione della potenziale contaminazione del terreno a seguito della rimozione di una cisterna interrata (agli atti con PG/2022/53832).

L'area in esame, sita in Via della Grazia 7/a, è immersa nel tessuto urbano di Bologna, in una zona ad uso prevalentemente residenziale, con elevata densità abitativa. Il territorio circostante è completamente urbanizzato e l'area è attornata da edifici residenziali; il sito in esame è un terreno incolto ad uso cortilivo a destinazione commerciale di ridotte dimensioni (12 x 10 m) ubicato posteriormente all'ex Cinema Excelsior in via della Grazia 7/a, Bologna (BO).

L'Analisi di Rischio sanitario-ambientale è stata condotta considerando un utilizzo dell'area come "Sito ad uso verde pubblico privato e residenziale."

In data 30/03/2022, a seguito della rimozione del serbatoio, sono stati prelevati n.4 campioni di terreno in corrispondenza delle pareti e n.1 campione di fondo scavo. Alle operazioni hanno presenziato Arpae e il Comune di Bologna.

Il 08/06/2022 è stata trasmessa la "Relazione tecnica di accertamento della qualità ambientale" (agli atti con PG/2022/94970).

In data 29/07/2022 sono state eseguite ulteriori indagini per la caratterizzazione del sito in esame. Sono stati eseguiti n.4 sondaggi a carotaggio continuo spinti fino alla profondità di -7.0 m da p.c. da cui sono stati prelevati n.3 campioni di terreno per verticale.

Durante le indagini non è stata rilevata la presenza di falda fino alla profondità massima indagata. Da quanto ricostruito dalle indagini eseguite, la stratigrafia locale è caratterizzata da litotipi limoso argilloso sabbiosi fino a circa 4.0 m da p.c., seguiti da limi argillosi fino alle profondità di fondo foro.

Dalle analisi eseguite emerge che n.5 campioni hanno riscontrato superamenti dei limiti tabellari di riferimento:

- CF1 a -3 m da p.c. presenta superamenti nei parametri Idrocarburi pesanti C>12, Idrocarburi leggeri C<12, Etilbenzene;
- CP1 e CP2 da 1.5 a 2.0 m presentano un superamento del parametro Benzo(a)Pirene;
- S2 da 3.0-4.0 m presenta superamenti dei parametri Idrocarburi pesanti C>12, Idrocarburi leggeri C<12;
- S4 da 0.0 a 1.0 m presenta superamenti dei parametri Benzo(a)Pirene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-c,d)pirene.

Il giorno 08/09/2022 è stata trasmessa l'Analisi di Rischio sanitario-ambientale (agli atti con PG/2022/146995) nell'ambito della procedura semplificata di cui all'art. 249 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

L'analisi di rischio è stata implementata applicando il software RiskNet, nel quale sono stati inseriti i seguenti dati di input:

- Sorgente di Contaminazione: è stato considerato esclusivamente il suolo profondo. Nel documento di analisi di rischio viene esplicitato che "viste le caratteristiche non volatili di idrocarburi pesanti e IPA, per l'analisi di rischio si è presa in considerazione solamente la sorgente profonda per la quale si è preso in considerazione solamente il poligono afferente a CF1 e S2";
- Inquinanti: Alifatici C5-C8 (mg/Kg) 1,20e+1, Alifatici C9-C12 (mg/Kg) 8,60e+1, Alifatici C13-C18 (mg/Kg) 4,40e+2, Alifatici C19-C36 (mg/Kg) 3,20e+2, Aromatici C9-C10 (mg/Kg) 1,20e+2;
- Percorso di migrazione: Volatilizzazione;
- Vie di esposizione: Inalazione Indoor e Outdoor;
- Bersagli: Recettori on-site adulti e bambini.

Le vie di migrazione legate alla falda sono state escluse per l'assenza della superficie freatica fino alle profondità indagate (7 m) e per la tipologia dei litotipi intercettati al di sotto della contaminazione.

Il valore della Concentrazione Soglia di Rischio per la frazione C<12 è stata calcolata a 2,90e+2 (mg/Kg) che risulta superiore alla concentrazione massima rilevata alla sorgente (C<12 = 216 mg/Kg). Pertanto nel documento si conclude che gli obiettivi di bonifica calcolati sono superiori alle concentrazioni rilevate e che la sorgente di contaminazione non produce un rischio per la salute umana.

La Conferenza dei Servizi (verbale agli atti con PG/2022/163408) ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio presentata con prescrizioni e la richiesta di documentazione a completamento, poiché la stessa non consentiva di confermare l'accettabilità del rischio per la contaminazione nel Suolo Superficiale.

Il Proponente ha successivamente inviato la documentazione richiesta in sede di conferenza dei servizi (agli atti con PG/2022/161207 del 03/10/2022), da ritenersi sostitutiva degli elaborati inizialmente trasmessi.

Come stabilito nella conferenza medesima la documentazione a completamento è stata valutata da Arpae ed è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE .

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.